

In bici tra i cortili aperti



In bici tra i cortili aperti

L'Associazione Di more Storiche Italiane e Masseria Spina Resort di Monopoli e Monopoli Bike (servizio istituzionale di bike sharing), in occasione della sesta edizione dei Cortili Aperti, organizza per Domenica 22 Maggio 2016 una ciclo-passeggiata per grandi e piccoli alla scoperta delle Dimore Storiche di Monopoli e Polignano a Mare.

Programma della giornata:

ORE 9.30 > Raduno a Polignano a Mare (località S. Vito) presso l'ingresso dell'Abbazia di San Vito. Visita dell'Abbazia, della Chiesetta romanica e degli Archi sul mare. Per chi fosse interessato alla celebrazione della Santa Messa, inizia alle ore 9.00.

ORE 10.30 > Percorso nel centro storico di Polignano a Mare, si raggiungerà Torre Incine. Antica torre costiera. Con la possibilità di fare scatti fotografici.

ORE 11.30 > Arrivo a Masseria Spina. Visita del complesso monumentale di Masseria Spina Grande e Piccola, insediamenti rupestri, ipogei e della Chiesa.

Presso la Masseria sarà disponibile un angolo ristoro per uno sputino a ora di pranzo.

ORE 14.00 > Si riparte attraversando il paese vecchio (Centro Storico) di Monopoli. Il tour si protrae fino al Castello di Santo Stefano.

ORE 15.30 > Rientro al luogo di raduno a Polignano.

L'evento In bici tra i Cortili Aperti vuole in questa eccezionale apertura unire l'aspetto dell'educazione ambientale e la storicità dei luoghi che ne fanno parte.

L'accoglienza all'interno delle strutture storiche sarà curata direttamente dai proprietari con l'aiuto di "Giovani Ciceroni" del Polo liceale di Monopoli. Possibilità di noleggiare le bici per conto di Monopoli Bike per un costo di € 10,00 a bici. Le bici messe a disposizione sono dotate di cestello e faretto anteriore, con cambio a 7 rapporti.

Per i più piccoli su richiesta vi è la possibilità di aggiungere un seggiolino dietro la bici dei più grandi per una escursione in tutta sicurezza.

Per comunicarci la vostra adesione e per informazioni sulla escursione e per riservare la vostra bici:
Monopoli Bike // +39 320 222 36 30

L'adesione alla ciclo escursione è gratuita previa prenotazione.



Cycling among open courtyards

On Sunday 22 May 2016 during the event "CortiliAperti" (Open Courtyards), the Italian Historic Houses Association and Masseria Spina Resort in Monopoli, in cooperation with Monopoli Bike (bike-sharing) organizes a guided cycle route for adults and kids by bikes and e-bike (pedal-assisted electric bike) in order to discover the deepest meanders of the Apulian Historical Houses.

Programme for the day:

h 9.30 am > Meeting in Polignano a Mare (in St. Vito area) at the entrance of Abbey of St. Vito. Guided tour of the Abbey, the little Romanesque church and the arcade overlooking the sea. For those who want to attend the celebration of the Holy Mass inside the little church, it begins at 9:00 a.m.

h 10.30 am > We'll rapidly pass through the city of Polignano in order to reach as soon as possible Torre Incine: the old tower was used for defence and sighting reasons and it is still located in the homonym small inlet of territory between Monopoli and Polignano. After the visit and some beautiful snapshot, we'll climb again onto the e-bike's saddle to continue our tour towards Monopoli.

h 11.30 am > Arrival in Masseria Spina. Visit Masseria Spina Grande and Spina Piccola, the rocky settlements, the hypogeum oil mil and the church. At lunch time, there will be a refreshment point where everyone will be able to purchase the local products for a snack.

h 2.00 pm > We'll continue the tour by passing through the historic centre of Monopoli. The visit will continue to the Castle of St. Stephen.

h 3.30 pm > Return to the meeting point in Polignano.

The event Cyclingamong Open Courtyards aims at combining the entertainment, the environmental education and the promotion of cycling and healthy living with the knowledge and enhancement of hidden places and corners that are extraordinarily opened to public. The experience will be enriched by the tale of the tour guides and the anecdotes that the owners of the same historical houses jealously safeguard and that they will share with us.

Possibility of bike rent with Monopoli Bike, price € 10,00 per bike required. All the bikes are equipped with front basket and spotlight, 7-speed manual transmission. For the little ones, there's the possibility to add a child seat behind the daddy's or mummy's bike for a safe trip. To confirm your attendance and reserve your e-bike, or if you need further information about the event please contact us at: Monopoli Bike // +39 320 222 36 30

FREE ADMISSION TO THE EVENT, it's only necessary that you confirm your attendance to the tour.

San Vito di Polignano a Mare

h 9.30

Abbazia di San Vito

L'Abbazia di San Vito è il frutto degli ampliamenti che si sono succeduti nei secoli intorno alla piccola chiesa medioevale, tuttora esistente. Essa è caratterizzata da una pianta atypica: tre ambienti a cupola lungo la navata centrale e due navate laterali con volta a botte. Nel convento, abitarono prima i monaci basiliani venuti dall'Oriente per sfuggire alle persecuzioni, poi i Benedettini, al tempo dei Normanni, a partire dall'XI° secolo, infine dal '500 i Francescani, quando l'Abbazia fu annessa alla Basilica romana dei SS. Apostoli ad opera di Giulio II. Nella prima metà del '700 modifiche sostanziali hanno quasi cancellato l'antico aspetto di torrione: uno scalone a due rampe conduce ad una loggia ad archi su più ordini che affaccia sul mare. Anche la chiesa fu modificata nello stesso periodo, in quanto l'austera foggia romanica fu arricchita mediante stucchi, marmi colorati, dipinti, che un restauro del '900 ha in gran parte rimosso.

Bianca Tavassi La Greca Valentini

San Vito Abbey

The present Abbey of San Vito is the result of various architectonic additions made in the course of centuries to the small Medieval church, still existing. The church is three-naved with an axis dome and barrel vaults in the lateral aisles, rather unusual in medieval churches. The monastery was originally founded by Basilian monks who had run away from religious persecution in Byzantium. In Norman times, starting from the 11th century, Benedictine monks ruled the Abbey. During the following centuries the monastic complex underwent several subsequent dominions. The Franciscan monks settled there in the 16th century and made the monastery a centre for pilgrimages and Pope Julius II had the Abbey annexed to the Basilica of the XII Apostles in Rome. In the first half of the 18th century the old tower was substantially modified by adding an external Baroque staircase, remarkable for its two flights of stairs leading to a double arcade overlooking the sea. Following the fashion of the time, the austere Romanesque church too was enriched in the same period with stuccos, colored marbles and paintings.

Polignano a Mare

h 10.30

Torre Incine

Torre Incine fu costruita, a guardia del mare e a difesa della cala, nella seconda metà del XVI° secolo, tra i comuni di Polignano a mare e Monopoli e fa parte del percorso delle torri costiere di difesa e avvistamento della Regione Puglia. Nei primi anni del '900 è stata in uso alla Guardia di Finanza e poi venduta. Nel 1964 viene acquistata dall'Arch. Vittorio Faglia, restauratore appassionato di torri e castelli, che, con grande amore e rispetto, la rende abitabile e godibile dalla sua famiglia. Cala Incina, su cui la Torre si affaccia, è tutt'oggi vissuta dai pescatori che ogni sera lasciano la cala per la pesca notturna e ogni alba ricoverano i loro materiali nelle grotte che la fiancheggiano.

Torre Incine

The original tower was built in the second half of the 16th century. Torre Incine was one of the many fortified towers erected to protect Apulian coasts and towns against assaults and incursions from the sea. At the beginning of the 20th century the tower was used by Finance Officers, but later on it was sold. In 1964 Torre Incine was acquired by an architect, Mr V.Faglia, a lover of epoch buildings and expert in restoring ancient towers and castles. Architect Faglia brought Torre Incine to new life with an accurate and rigorous restoration. At present the tower is a private residence still owned by the Faglia family. The tower overlooks Cala Incina, a small harbor, which is still used by fishermen whose fishing boats are anchored in the bay. Boats go out at sunset for night fishing and come back at dawn bringing loads of fish to be sold to local restaurants, while the grottos scattered along the bay offer repair to fishermen nets and rods.

Monopoli

h 11.30

Masseria Spina

Masseria Spina è stata un centro produttivo per più di mille anni e comprende resti archeologici che vanno dal neolitico agli insediamenti rupestri del XI°/XII° secolo vicino alla Chiesa di San Basilio. Tra i secoli XV°/XVI° sorgono le fortificazioni, per proteggere la costa e le impostazioni rurali da invasioni dal mare. Le due aziende che formano la Masseria, Spina Grande e Spina Piccola, sono state acquisite nel XVIII° secolo dai Martinelli, Cavalieri di Malta, ricchi e potenti mercanti. Da allora Spina Piccola ha mantenuto la sua struttura originaria. Spina Grande ha sviluppato un fiorente commercio di olio e seta insieme ad innovazioni architettoniche. Una scala esterna monumentale è stata aggiunta, così come una nuova chiesa, dell'Immacolata, con statue di Sant'Irene, San Vincenzo e San Michele. Nel 1890 Maria Martinelli sposò Giuseppe Meo-Evoli, la Masseria, ancora, è di loro proprietà Meo Evoli.

Masseria Spina

Masseria Spina has been a productive centre for more than a thousand years and includes archeological rests ranging from neolithic times to the rock settlements dating from the 9th to the 12th Century surrounding Saint Basilio church. Fortified towers were added between the 15th and 16th Centuries, to protect the coast and rural settings from sea invasions. The two farms forming the Masseria, Spina Grande and Spina Piccola were acquired in the 18th century by the Martinelli, Knights of Malta, rich and powerful merchants. Since then Spina Piccola has kept its original structure. Spina Grande developed a flourishing commerce dealing with oil and silk and architectural innovations followed. A monumental external staircase was added as well as a new church, the Immacolata, with statues of St. Irene, St. Vincent and St. Michael. In 1890 Maria Martinelli married Giuseppe Meo-Evoli and the Masseria is still owned by the Meo Evoli.

Monopoli

h 14.30

Abbazia di Santo Stefano e il Castello

Situato tra due piccole baie, porti Santo Stefano e Ghiacciolo, l'Abbazia originale è stata costruita da Goffredo di Altavilla, conte di Conversano e righello di Monopoli. Eretto nel XI° secolo su un "castrum" romano fortificato, l'abbazia fu data l'ordine benedettino insieme ad un vasto feudo che incorpora i comuni di Locorotondo, Fasano e Putignano. Il Papa ha concesso l'Abbazia e ad i suoi abati vari privilegi, tra cui il potere di governare Monopoli al posto del vescovo. L'Abbazia di Santo Stefano divenne così potente che Federico II distrusse l'Abbazia, per poi ricostruirla poco dopo. Alla fine del XIII° secolo il Papa trasferisce la proprietà dell'Abbazia ai Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme. L'Abbazia fu fortificata con un fossato scavato e una guarnigione militare permanente la proteggeva. Il forte e il castello offrivano rifugio, nei suoi due porti, ad i velieri provenienti da Bari a Brindisi quando il mare è molto mosso per il vento di nord-est. I Crociati si sono fermati al Castello di Santo Stefano per riparare le loro barche e per procurarsi il cibo e l'acqua nel loro cammino verso la Terra Santa. Nel XIX° secolo l'Abbazia e il Castello divennero proprietà dei Borbone, a quel tempo la famiglia reale al potere del Regno di Napoli. Prima nel 1860, quando la monarchia napoletana fu spodestata, l'ultimo re, Francesco II, l'aveva già venduta. L'Abbazia di Santo Stefano e il Castello sono attualmente una residenza privata di proprietà della famiglia De Bellis.

Santo Stefano Abbey and Castle

Set among two small bays, Santo Stefano and Ghiacciolo harbors, the original Abbey was built by Godfrey of Altavilla, Count of Conversano and ruler of Monopoli. Erected in the 11th century on a Roman fortified "castrum", the Abbey was given to the Benedictine Order together with an extensive feud incorporating the towns of Locorotondo, Fasano and Putignano. The Pope granted the Abbey and its abbots various privileges, including the power to rule Monopoli instead of the Bishop. Santo Stefano abbots became so powerful that Frederic II had the Abbey destroyed, to have it rebuilt soon afterwards. At the end of the 13th century the Pope transferred the Abbey property to the Knights of St. John of Jerusalem. The Abbey was fortified, a moat was excavated and a permanent military garrison protected it. The fort and castle offered refuge in its two harbors to boats sailing from Bari to Brindisi when the north-east wind made the sea very rough. Crusaders would stop at Santo Stefano Castle to have their boats repaired and to get food and water on their way to the Holy Land. In the 19th century the Abbey and castle became property of the Borbone House, the royal family ruling the Kingdom of Naples at the time. When the Neapolitan monarchy came to an end in the 1860s, their last king Francis II had it sold. Santo Stefano Abbey and Castle are at present a private residence owned by the De Bellis family.